

**KC Trapani Saturno e KC Elimo Paceco - "Bandiere di vita : Il Valore dell'essere" , dono di bandiere-quadro all'Ospedale di Trapani**

Rosalba, 27 maggio 2019, 14:41

**BANDIERE DI VITA: Il Valore dell essere** è il tema scelto per l Anno Didattico 2018/2019 per un progetto programmato dai Clubs Kiwanis Elimo-Paceco e Trapani-Saturno in collaborazione con la Fondazione Antonio Presti- FIUMARA D ARTE volto a promuovere il senso dell identità attraverso l Arte e la Bellezza.

Il progetto ha previsto la realizzazione da parte delle Scuole di ogni ordine e grado di bandiere quadro delle dimensioni di cm. 250x165 ispirate al tema proposto Il Valore dell essere che saranno definitivamente donate all Ospedale S. Antonio Abate di Trapani per un'esposizione permanente di una collezione targata KIWANIS- FIUMARA D ARTE.

L'iniziativa è volta a regalare un pensiero di gioia e di speranza a tutti i degenti di un luogo che deve necessariamente dialogare con l Arte e la Bellezza.

Le Scuole coinvolte sono: I.C. Giovanni XXIII di Paceco, I.C. G. Giacomo Montalto di Trapani, I.C. Nunzio Nasi di Trapani, I.C. L. Bassi-S. Catalano di Trapani, Liceo Artistico M. Buonarroti di Trapani e Liceo Scientifico V. Fardella di Trapani.

La manifestazione di esposizione delle opere e della consegna all Ospedale di Trapani si è tenuta Giovedì 23 Maggio 2019, alle ore 9,30, presso l'AUDITORIUM S. AGOSTINO, Piazzetta Saturno in Trapani alla presenza dei Presidenti dei due Clubs, Giuseppe Peralta e Francesco Sciacca, di Antonio Presti, per Fiumara D Arte, dei Sindaci Giacomo Tranchida per la Città di Trapani e dell'Avv. Giuseppe Scarcella per il Comune di Paceco, nonché Luigi Sicurella Capo dipartimento A.S.P. Trapani, nonché gli alunni e gli Insegnanti delle Scuole sopraelencate.

**Adolfo Di Salvo**

















Gli spunti, forniti dalla Fondazione «Fiumara d'arte» e sviluppati dai giovani artisti, sono stati il dono della vita, la natura, la religione di appartenenza, la conoscenza e l'amicizia

**Le bandiere-quadro donate all'ospedale  
Il messaggio di solidarietà degli studenti**

Diacomo  
di Girolamo

**Il progetto  
È stato  
presentato  
all'auditorium  
Presti: «I  
ragazzi hanno  
atto una scelta  
di impegno  
sociale»**

gli artisti sono stati il cuore della vita, le riunioni, le feste, le sedizioni di appartenenza, la curiosità e l'attenta, «che piace immaginare gli spazi che ospitano le opere», ha raccontato Antonino Trapi, mecenate della Fondazione. Finiamo darte «quattro emozioni che riflettono colori e la bellezza di un'immagine flussiniana: una donna come una donna, un'immagine di bambini e ragazzi che, rappresentando il valore dell'impegno sociale, rappresentano una grande testimonianza di un grande esempio di solidarietà e di senso civico». Le opere, frutto di originalità, ma anche di condivisione di creatività, sono state presentate nel corso di una manifestazione che ha avuto luogo all'Auditorium Sant'Antonio, a Trapani, con la partecipazione di Giacomo Stracchà e Giuseppe Scarcia, sindaco rispettivamente di Trapani e di Marsala, e della commissione che il territorio abbia fatto «accogliendo, e rilanciando il messaggio di solidarietà del progetto. L'ospedale Sant'Antonio non è solo l'ospedale di Trapani - ha detto, in proposito, Luigi Sicurella, capo dipartimento dell'Azienda sanitaria provinciale - perché anche in provincia ve ne sono complessivamente sette, quindi si tratta di patologie particolarmente gravi, sia fi ricorso ai servizi che esso è in grado di offrire». Per la presentazione delle opere è stata scelta la data del 23 maggio, 27° anniversario della strage di



Le Associazioni e associazioni



**Le bandiere quadro.** Donare all'ospedale

Scuola breschiana di vita, era proprio da questi trattamenti che l'alto prelato bresciano pensò di far fiorire e spargere questi «cristiani» ispirati da Francesco Sales e da Giuseppe Pontorno, rappresentanti i sacerdoti della «Kavaleria» dell'Alleanza Protestante: «Trapianti Salesiani», con l'auspicio-commissione che «da allora in maniera più concreta vi è stata la consapevolezza, ed il rifiuto, della presenza malinconica... «Molte opere richiamano il vento che spazza via le brutture», ha sottolineato l'arcivescovo mercuriale, «ma la realtà è che il vento della realtà merita la collocazione dei dati. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici hanno sottolineato come il progetto abbia, da un canto, fatto opera di sensibilizzazione e, dall'altro, fornito un'esperienza educativa di cittadinanza attiva e solidale ai bambini ed ai ragazzi che vi hanno partecipato. «E come questi ragazzi hanno realizzato queste splendide tife, così possono realizzare i loro sogni», è stato l'auspicio di Giuseppe Pontorno, «motore trainante del progetto, ideato, voluto, e che ci ha dato e poi allentato anche grazie alla sensibilità dell'allora commissario dell'Azienda sanitaria provinciale, Giovanni Ravetta. Le bandiere-quadro saranno collocate nei vari reparti dell'ospedale San Antonio venerdì 7 giugno, con una manifestazione che avrà inizio alle 11, 15.00».